

**DIPARTIMENTO DI FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)
RELAZIONE ANNUALE 2019**

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	LM 13	Farmacia	Consiglio di Classe: Farmacia e Farmacia Industriale Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (non in collaborazione)
2	LM 13	Farmacia	Consiglio di Classe: Farmacia e Farmacia Industriale Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (non in collaborazione); cogestito in convenzione interateneo con l'Università cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" in Tirana, Albania)
3	LM 13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF)	Consiglio di Classe: Farmacia e Farmacia Industriale Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (non in collaborazione)
4	L 29	Scienze e Tecnologie Erboristiche e dei Prodotti per la Salute (STEPS)	Consiglio di Classe: Scienze e Tecnologie Farmaceutiche Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco (non in collaborazione)

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco – Università degli Studi Bari Aldo Moro
Indirizzo: Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", via E. Orabona, 4 – 70125 Bari
Recapiti telefonici: 080/5442045 - 080/5442784 – 080/5442751
Indirizzo mail: direzione.farmacia@uniba.it
Sito web: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/farmacia>

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Alla data del 31/10/2019

COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	email
Francesco Berardi	Delegato del Direttore Francesco Leonetti	francesco.berardi@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Funzione	email
Francesco Berardi	CdS in Farmacia	francesco.berardi@uniba.it
Massimo Franco	CdS in CTF	massimo.franco@uniba.it
Adriana Trapani	CdS in STEPS	adriana.trapani@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Pierpaolo Pappagallo	CdS in Farmacia	p.pappagallo1@studenti.uniba.it
Gennaro Balenzano	CdS in CTF	g.balenzano1@studenti.uniba.it
Silvia Schiavone	CdS in STEPS	s.schiavone12@studenti.uniba.it

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Farmacia-Scienze del farmaco ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- a) SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica
- b) Scheda di monitoraggio annuale dei CdS (SMA 2019)
- c) Schede Opinioni degli studenti
- d) Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- e) Verbali e documentazione riunioni precedenti
- f) Relazione Annuale della CPDS 2018
- g) Rapporto di Riesame Ciclico 2017-2018
- h) Verbali delle riunioni dei Gruppi del riesame, dei Consigli di Classe LM-13 e L-29 e di Dipartimento.
- i) Regolamento didattico dei CdS.

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/farmacia/dipartimento/atti-amministrativi>

per i verbali dei Consigli di Classe e dei Consigli di Dipartimento.

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/farmacia/didattica>

per i Regolamenti Didattici dei CdS.

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

Calendario delle riunioni

Mese, giorno e numero verbale

24-5-2019, verbale n. 2019/1

Argomenti

- 1) Comunicazioni
- 2) Parere su proposte di copertura insegnamenti A.A. 2019-20
- 3) Parere sui Regolamenti didattici dei Corsi di Studio delle classi L-29 e LM-13
- 4) Organizzazione lezioni del primo anno dei CdS in CTF, Farmacia e STEPS
- 5) Varie ed eventuali

Documenti

a) Delibera del Consiglio di Classe LM-13 del 23-5-2019 relativa alle proposte di copertura degli insegnamenti per l'A. A. 2019-20 ed all'approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche A. A. 2019-20;

b) Delibera del Consiglio di Classe L-29 del 15-5-2019 relativa alle proposte di copertura degli insegnamenti per l'A. A. 2019-20 ed all'approvazione del Regolamento didattico del CdS in Scienze e Tecnologie Erboristiche e dei Prodotti per la Salute (STEPS) A. A. 2019-20.

31-5-2019, riunione per via telematica, verbale n. 2019/2

Argomenti

Offerta formativa a.a. 2019-2020: adempimenti

Documenti

a) Delibera del Consiglio di Classe LM-13 del 31-5-2019 relativa alle modifiche proposte nella programmazione didattica, A.A. 2019-20, dei CdS in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

11-10-2019, verbale n. 2019/3

Argomenti

- 1) Approvazione verbali delle sedute del 24 e 31 maggio 2019
- 2) Prima analisi della documentazione e avvio predisposizione della prima bozza della relazione annuale
- 3) Varie ed eventuali

Documenti

- a) Relazione opinione degli studenti sulle attività didattiche a. a. 2017/2018 e dei laureandi 2018 del Nucleo di Valutazione.
- b) Schede opinione degli studenti (Valutazione della didattica).

22-10-2019, verbale n. 2019/4

Argomenti

- 1) Analisi della documentazione disponibile e compilazione della prima bozza della relazione annuale
- 2) Varie ed eventuali

Documenti

Schede opinione degli studenti (Valutazione della didattica).

29-10-2019 con prosieguo nei giorni 31-10-2019 e 5-11-2019, verbale n. 2019/5

Argomenti

- 1) Prosecuzione della compilazione della prima bozza della relazione annuale
- 2) Varie ed eventuali

Documenti

- a) Schede opinione degli studenti (Valutazione della didattica).
- b) SUA-CdS di Farmacia, CTF e STEPS.

11-11-2019 con prosieguo nei giorni 15-11-2019 e 19-11-2019, verbale n. 2019/6

Argomenti

Compilazione relazione annuale

Documenti

- a) Schede SMA dei CdS in Farmacia, CTF e STEPS.

- b) Verbale della seduta del Gruppo del Riesame della Classe LM-13 del 17-10-2019.
- c) Delibera del Consiglio di Classe LM-13 del 24-10-2019 relativa all'approvazione delle Schede di Monitoraggio Annuale dei CdS in Farmacia e in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.
- d) Verbale della seduta del Gruppo del Riesame della Classe L-29 del 23-9-2019.
- e) Delibera del Consiglio di Classe L-29 del 16-10-2019 relativa all'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS in Scienze e Tecnologie Erboristiche e dei Prodotti per la Salute (STEPS).
- f) Rapporto di Riesame Ciclico 2017-2018 dei tre CdS.

29-11-2019 con prosieguo nel giorno 3-12-2019, 5-12-2019, 9-12-2019 e 10-12-2019, verbale n. 2019/7

Argomenti

Completamento e revisione della prima bozza di relazione annuale

Documenti

- a) Verbali dei Consigli di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco.
- b) Rapporto di Riesame Ciclico 2017-2018 dei tre CdS.
- c) SUA-CdS di Farmacia, CTF e STEPS (sezioni A e B).
- d) Regolamento didattico 2019-2020 dei tre CdS (schede dei singoli insegnamenti).
- e) Parti pubbliche della SUA CdS.
- f) SUA-CdS di Farmacia, CTF e STEPS (sezioni A e B).

13-12-2019, verbale n. 2019/8

Argomenti

Approvazione relazione annuale

Documenti

- a) Relazione annuale CPDS 2018.
- b) Analisi della bozza della Relazione Annuale della CP 2018 del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco.

La documentazione relativa agli atti del Consiglio di Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco è depositata in formato cartaceo presso la Segreteria di Direzione del Dipartimento.

La documentazione relativa agli atti dei Consigli di Classe L-29 e LM-13 è depositata in formato cartaceo presso l'Unità Operativa Didattica e Servizi agli Studenti.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Dall'analisi della Relazione opinione degli studenti sulle attività didattiche a. a. 2017/2018 e dei laureandi 2018 ad opera del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo, si rileva quanto segue. Il grado di soddisfazione globale per i CdS afferenti al Dipartimento è più alto (89,17%) della media di Ateneo (87,85%) e rispetto all'anno precedente (87,67). I valori statistici per il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco si mantengono generalmente nella media di Ateneo, non essendo citati né in senso positivo, né in negativo. L'unico dato critico è quello relativo al numero medio di questionari compilati per studente in corso (3,2), imputabile probabilmente al ritardo con cui lo studente affronta l'esame rispetto alla relativa frequenza, venendo così escluso dalla rilevazione.

Nel confronto tra dati dipartimentali e di ateneo si riscontrano variazioni intorno all'1%. Gli scostamenti percentuali più ampi si verificano in negativo per il quesito n. 1, riguardante le conoscenze preliminari (rispettivamente 80,83 contro 82,61), mentre in positivo sulla coerenza nello svolgimento dell'insegnamento con quanto dichiarato nel web (rispettivamente 95,21 contro 92,32) e nella reperibilità del docente (rispettivamente 95,18 contro 91,76). Scostamenti in basso ben più ampi (fino all'8% per carico di studio e materiale didattico) si verificano per gli studenti non frequentanti (soddisfazione da 74,19% a 77,87%), per i quali la reperibilità del docente rimane l'unico dato più favorevole (93,55%) rispetto alla media di Ateneo (87,84).

Non è dato di conoscere il valore percentuale di partecipazione alla valutazione per ciascun quesito, in quanto manca il dato degli iscritti effettivamente frequentanti ciascun anno (teoricamente 60-100) a cui rapportare il numero di risposte; una stima approssimativa porta a supporre valori tra il 70-80% al primo anno fino al 10% circa all'ultimo anno. L'analisi pertanto è stata condotta esclusivamente sui dati degli studenti frequentanti, poiché per tutti e tre i CdS è richiesta la frequenza obbligatoria per legge e di conseguenza i dati dei non frequentanti producono numeri considerevolmente più bassi.

Anche l'analisi dell'opinione degli studenti più dettagliata per singoli CdS riguarda la valutazione della didattica dell'a. a. 2017-18, i cui dati sono i più recenti disponibili al novembre 2019.

Corso di Studio in Farmacia

L'analisi riguarda esclusivamente i tre canali tenuti nella sede di Bari. Il CdS interateneo in convenzione con l'Università cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" di Tirana-Albania si avvale di indagine statistica autonoma, svolta nella sede di Tirana.

Rispetto all'anno precedente (87,73%) si riscontra un livello di soddisfazione più elevato (89,02), superiore a quello di Ateneo e molto vicino a quello di Dipartimento. Le soddisfazioni relativamente più basse riguardano il quesito n. 1 (conoscenze preliminari, 79,4%), mentre il quesito n. 10 (reperimento docente) raggiunge la soddisfazione del 94,8%.

In un'analisi dettagliata per ciascuna attività didattica si rilevano percentuali relativamente più basse più frequentemente per le risposte ai quesiti nell'ordine decrescente: n. 6 (stimolazione dell'interesse per la disciplina), n. 7 (chiarezza espositiva del docente) e il già citato n. 1. Si nota comunque una partecipazione mediamente ridotta alla valutazione (34 risposte/quesito), che si accentua negli anni successivi al primo, a riprova del ritardo acquisito negli studi (minimi di 9-10 risposte/quesito per le attività didattiche del 4° anno).

È presumibile, quindi, che lo studente non esegua la valutazione, in quanto affronta l'esame relativo successivamente al periodo di compilazione obbligatoria del questionario.

Corso di Studio in CTF

Rispetto all'anno precedente (86,33%) si riscontra anche per CTF un livello di soddisfazione più elevato (88,85%), superiore a quello di Ateneo e paragonabile a quello di Dipartimento. Le soddisfazioni relativamente più basse riguardano il quesito n. 2 (carico di studio, 78,3%), mentre sempre il quesito n. 10 (reperimento docente) raggiunge la massima soddisfazione del 96,8%.

In un'analisi dettagliata per ciascuna attività didattica si rilevano percentuali relativamente più basse più frequentemente per le risposte ai quesiti nell'ordine decrescente: n. 6 (stimolazione dell'interesse per la disciplina), i già citati n. 2 e n. 1 e il n. 3 (disponibilità del materiale didattico). Anche in questo CdS, considerato il numero di iscritti, si nota una partecipazione mediamente ridotta alla valutazione (31 risposte/quesito), che si accentua negli anni successivi al primo, a riprova del ritardo acquisito negli studi (minimi di 6-8 risposte/quesito per le attività didattiche del 4° anno).

È presumibile, infatti, che prevalentemente la valutazione non venga eseguita dallo studente fino all'immediato momento antecedente il relativo esame, allorché non è più obbligatoria. Il numero non elevato degli studenti in corso che partecipano tempestivamente alla valutazione rende i dati statistici poco significativi, con conseguente inefficacia dell'indagine.

Corso di Studio in STEPS

Anche per questo CdS rispetto all'anno precedente (89,66%) si riscontra un livello di soddisfazione più elevato (91,44%), superiore a quello di Ateneo e a quello di Dipartimento. Le soddisfazioni relativamente più basse riguardano il quesito n. 1 (conoscenze preliminari, 84,3%), mentre il quesito n. 12 (interesse per gli argomenti) raggiunge la soddisfazione del 96,5%.

In un'analisi dettagliata per ciascuna attività didattica si rileva una percentuale relativamente più bassa più frequentemente per la risposta al quesito n. 3 (disponibilità del materiale didattico). Anche in questo CdS, considerato il numero di iscritti, si nota una partecipazione mediamente ridotta alla valutazione (15 risposte/quesito), che si accentua negli anni successivi al primo, a riprova del ritardo acquisito negli studi (minimi di 6-7 risposte/quesito per le attività didattiche del 3° anno).

È presumibile, infatti, che la valutazione venga eseguita dallo studente prevalentemente nell'immediato momento antecedente il relativo esame. Il ridotto numero di studenti in corso che partecipano tempestivamente alla valutazione rende i dati statistici poco significativi, con conseguente inefficacia dell'indagine.

QUADRO A (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1

Al fine di aumentare la popolazione studentesca, che partecipa alla valutazione, sarebbe opportuno sottoporre obbligatoriamente il questionario al termine dell'erogazione del corso, entro un periodo limitato di tempo (per es. entro il termine del relativo semestre) e non fino al momento precedente l'esame, dato che questo potrebbe essere sostenuto in anni successivi, sfuggendo all'obbligo di compilazione del questionario. Una tale risoluzione favorirebbe anche una più precoce disponibilità dei dati statistici e, di conseguenza tempestivi interventi e adozioni di provvedimenti nei confronti di eventuali criticità.

La rilevazione dell'opinione dei non frequentanti non sembra fruttuosa, data l'obbligatorietà della frequenza, vigente per legge nei Corsi di Studio di questo Dipartimento.

Azione n. 2

La proposta avanzata nella relazione annuale dello scorso anno 2018 di trasformazione dei corsi semestrali per i primi due anni di studio in corsi annuali è stata parzialmente avviata soltanto per il primo anno del corso di STEPS per l'a. a. 2018-2019. Dall' a. a. 2019-2020 è stata deliberata anche per gli insegnamenti del primo anno dei corsi di Farmacia e CTF. Purtroppo non sono ancora disponibili i dati relativi all'anno solare 2018 per poter verificare l'efficacia del provvedimento adottato.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Il presente quadro è stato compilato dalla componente studentesca e la bozza del testo è stata rivista, concordata e approvata collegialmente dalla CPDS nella riunione del 3-12-2019.

La valutazione dei CdS del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco si presenta in media con i risultati di Ateneo per ciò che riguarda l'opinione degli studenti sul materiale didattico, anche se la domanda posta non permette una valutazione accurata di quello che è il vero gradimento. Bisogna, infatti, considerare che il materiale didattico utilizzabile può essere distinto in due diverse tipologie: il materiale fornito dai docenti e i testi consigliati. Mentre la prima rappresenta un supporto per guidare gli studenti nello studio, la seconda dovrebbe essere più che mai oggetto di attenzione, in quanto rappresenta il vero strumento cardine per lo studio. In tal senso occorre sottolineare come, per molte materie dei CdS del nostro Dipartimento, non esista un unico testo completo vero e proprio e gli studenti si trovano spesso in difficoltà non potendosi permettere l'acquisto di più testi. D'altronde la biblioteca dipartimentale non è in grado di rispondere alla eccedente domanda di testi per centinaia di studenti frequentanti.

Un ulteriore limite riscontrato è quello riguardante la struttura dipartimentale: su questo argomento l'opinione degli studenti non viene richiesta nei questionari di valutazione. Considerando la situazione attuale, l'edificio ospitante la didattica si viene a trovare in condizioni in alcuni casi al limite della sicurezza e del rispetto delle condizioni igieniche. Le aule talora sono sovraffollate (nelle classi del primo anno), alcuni banchi sono diventati obsoleti e non sicuri per gli studenti, i bagni sono spesso rotti, quasi sempre sporchi.

Gli strumenti tecnici non sempre efficaci nell'assicurare ai docenti la possibilità di lavorare al massimo delle loro capacità (lampade dei proiettori talvolta vecchie e competenze di personale tecnico spesso non disponibili). È doveroso evidenziare che, considerando la folta popolazione studentesca, che fruisce dei servizi di questo Dipartimento, sia impellente il reperimento di aule aggiuntive, possibilmente nel Campus, per soddisfare le necessità didattiche dei CdS.

Infine i laboratori didattici, nonostante la loro vetustà, rappresentano un eccellente momento di crescita culturale e professionale degli studenti, per cui andrebbero potenziati e aggiornati con ulteriori attrezzature.

QUADRO B (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1

Si propone di lavorare su un'evoluzione della didattica frontale. La lezione deve promuovere un maggior coinvolgimento dello studente, rendendolo soggetto attivo dell'apprendimento, attraverso non solo semplici domande poste in caso di dubbio, ma anche con la costruzione di un dialogo che porti lo studente nel corso della lezione a formare le basi di quello che sarà lo studio individuale.

Si auspica che tale forma di didattica, soprattutto al primo anno, permetta agli studenti di affrontare e superare gli esami più rapidamente e con maggiore conoscenza della materia, evitando quindi, il fenomeno del ritardo nell'affrontare gli esami.

Azione n. 2

Si propone di seguire con maggiore attenzione gli studenti del primo anno in quello che è il passaggio da scuola superiore a Università. Una guida nel cambio di paradigma e del metodo di studio risulta più che mai essenziale per comprendere i nuovi meccanismi per l'apprendimento.

Inoltre sarebbe utile, per lo studio individuale, che il docente indicasse testi alternativi da consultare per approfondimenti e delucidazioni in merito a quei capitoli trattati, dal testo consigliato "principale", in modo non abbastanza esaustivo e/o chiaro.

Azione n. 3

Chiedere disponibilità ai Dipartimenti con affluenza inferiore e aule più grandi, l'accesso ad aule che possano ospitare il numero di studenti in modo adeguato.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

I dati Almalaurea sulla elevata soddisfazione dei laureati nel campo chimico-farmaceutico e sull'occupazione dei laureati testimoniano che le varie attività didattiche (lezioni teoriche, esercitazioni in aula e pratiche di laboratorio), raggiungono l'obiettivo formativo. D'altronde, il carattere scientifico dei CdS di questo Dipartimento rende obbligatoriamente stringente la corrispondenza tra obiettivi e attività erogate.

Il Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco, nell'ambito di iniziative e progetti di job placement, propone periodicamente seminari e conferenze per gli studenti in corso sugli sbocchi professionali e lavorativi, invitando ex-alunni dei CdS in Farmacia e in CTF che, a riprova di una solida formazione acquisita, si distinguono nella loro professione con brillanti carriere.

Le informazioni riportate nella SUA-CdS sono sufficientemente chiare, dettagliate e complete. I risultati di apprendimento risultano coerenti con le attività formative programmate dal CdS, in quanto le modalità di verifica sono diversificate a seconda del carattere dell'insegnamento (solo orale, scritto integrante dell'orale).

La CPDS ritiene adeguate e coerenti le modalità di valutazione dell'apprendimento individuate dal CdS. Tuttavia, si rileva il sempre più crescente ricorso ad una prova scritta preliminare all'esame orale, anche per quelle discipline più discorsive. Questa pratica porta a dilatare i tempi di superamento dell'esame, con riflessi sul ritardo delle carriere. Se poi la soluzione a questo problema fosse l'impiego di prove a quiz, ciò potrebbe falsare la corretta valutazione della preparazione dello studente, che con la parola ha più possibilità di comunicare.

I risultati di apprendimento attesi non sono riportati nelle schede degli insegnamenti, ma sono raggiungibili i contenuti e le competenze di ciascun insegnamento dal Piano di Studi attraverso un link al relativo Regolamento Didattico sul sito del CdS. Si rileva che per diversi insegnamenti le competenze sono espresse molto sinteticamente e con contenuto tautologico.

Inoltre, questa Commissione ritiene che non sia compito suo intervenire sui contenuti dei programmi di insegnamento, stante la libertà d'insegnamento del docente, ma quando anche ritenesse di farlo, non ne avrebbe la competenza ottimale della disciplina. Tuttavia, non si astiene dal consigliare, fatta salva la libertà del docente, di tenere in considerazione quanto viene avanzato nelle successive proposte.

Corso di Studio in Farmacia

Il nuovo piano di Studi del CdS in Farmacia, formulato a livello nazionale, si propone di aggiornare le competenze del futuro farmacista alle nuove conoscenze ed esigenze professionali, rivolte anche all'ambito alimentare nutraceutico.

Differentemente dal succitato piano di studi, il nuovo insegnamento di "Alimenti e prodotti dietetici" programmato al terzo anno, è stato fissato al primo semestre del secondo anno nel piano di studi adottato da questo Dipartimento a partire dall'a. a. 2017-18.

Alla prova dei fatti ciò si è rivelato troppo prematuro secondo i docenti del corso, considerate le conoscenze propedeutiche chimiche e biologiche richieste per un suo svolgimento proficuo.

Corso di Studio in CTF

La collocazione al terzo anno dell'insegnamento professionalizzante di Tecnologia e Legislazione Farmaceutiche con il nuovo piano di studi a partire dall'a. a. 2016-17 ha posto in evidenza una inadeguatezza di conoscenze preliminari, riscontrabile anche dalle schede di opinione degli studenti sulla didattica. Ne è scaturito un calo di studenti, che sostengono l'esame in corso, in quanto si dilatano i tempi di preparazione dello stesso, con un conseguente ritardo nella carriera.

Corso di Studio in STEPS

Poiché il primo ciclo del CdS in STEPS si è concluso con la sessione di laurea dell'Aprile 2018, il confronto dei dati del 2018 con gli anni precedenti, in cui vigeva il CdS in "Tecniche Erboristiche"(TE) riguarda necessariamente popolazioni studentesche disomogenee.

Comunque, i laureati in STEPS nel 2018 hanno conseguito punteggi mediamente più elevati rispetto al passato. Si suppone che ciò possa dipendere anche dall'efficacia dei provvedimenti di tipo didattico intrapresi nell'anno precedente tra cui l'intensificarsi dell'attività di tutorato.

Altro dato meritevole di nota riguardante il 2018 è stato rappresentato dal fatto che gli iscritti al CdS hanno mostrato in media di concludere il cammino curriculare in 3,9 anni rispetto ai 5,1 anni registrati nel 2017 relativamente al CdS in TE.

La possibilità di acquisire crediti di didattica a scelta anche al secondo anno del CdS potrebbe rivelarsi un espediente tecnico, culturalmente critico dal punto di vista formativo, qualora i contenuti delle discipline non rispondessero ai requisiti di approfondimento e/o di complementarietà degli insegnamenti curricolari, come richiederebbe una didattica a scelta somministrata al terzo anno, oppure qualora i contenuti richiedessero conoscenze propedeutiche non ancora acquisite da studenti del secondo anno.

QUADRO C (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1

Proseguire il processo, già avviato, di revisione continua dei programmi, intensificando il confronto fra docenti di corsi dello stesso SSD e di quelli affini, volto a limitare la sovrapposizione di argomenti e la ridondanza di contenuti, curandone comunque la contestualizzazione nel relativo CdS.

Azione n. 2

Sarebbe auspicabile la realizzazione di seminari o corsi di "Docimologia" destinati ai docenti, ai fini di un'assegnazione del voto coerente con la valutazione dell'apprendimento acquisito dagli studenti.

Azione n. 3

Per il CdS in Farmacia: dovrebbe esperirsi ogni sforzo organizzativo perché nel piano di studi del nuovo ordinamento l'insegnamento di "Alimenti e prodotti dietetici" venga svolto in un semestre più avanzato. Al contrario, l'insegnamento di "Scienze dell'alimentazione" potrebbe essere anticipato dal quinto anno.

Azione n. 4

Per il CdS in CTF: Tentare di riportare, come nel vecchio piano di studi, l'insegnamento di "Tecnologia e Legislazione Farmaceutiche" al quarto anno.

Azione n. 5

Per il CdS in STEPS: esplorare le cause della carente acquisizione di crediti nei primi anni, tentando di lasciare la didattica a scelta all'ultimo anno.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Dai commenti alle SMA e dai verbali dei Gruppi di Riesame e dei Consigli di Classe LM-13 e L-29, si evince un'analisi completa e sufficientemente accurata dei dati presenti nelle stesse SMA al 28/9/2019. Permane comunque la difficoltà di trarre conclusioni affidabili, data la disomogeneità temporale di alcune rilevazioni dei dati per i diversi indicatori. L'analisi pertanto si limita a descrivere i dati, producendo in qualche caso interpretazioni ipotetiche, non suffragate da riscontri oggettivi o di difficoltoso rinvenimento.

I Rapporti di Riesame ciclico sono stati approvati nell'aprile 2018 e non sono stati analizzati dettagliatamente in precedenza da questa Commissione. Sono stati compilati con soddisfacente completezza e con dettagliata argomentazione. Ne scaturiscono propositi appropriati di affrontare alcune criticità e di risolverle, talora in modo vago, mancando una proposta di realizzazione concreta del rimedio.

Punti di forza: senso etico dei docenti (rispetto degli orari e dei programmi di studio, reperibilità), organizzazione delle lezioni e della didattica in genere.

Corso di Studio in Farmacia

L'analisi della scheda SMA 2019, compiuta dal Gruppo di Riesame, consiste in una mera descrizione dell'andamento dei dati che si mantengono per lo più costanti con lievi oscillazioni. Incrementi positivi del 5% e dell'8% riguardano rispettivamente i laureati entro la durata normale del corso e i laureati in genere.

Non vengono segnalate criticità, se non una lieve flessione del numero degli iscritti. Resta critica la situazione degli indicatori riguardanti l'internazionalizzazione.

Punto di forza del CdS rimane l'occupazione lavorativa ad un anno dal conseguimento della laurea. Si rileva una carente interpretazione dell'origine causale dei dati e l'assenza di proposte migliorative.

Il Rapporto di Riesame ciclico, approvato dal Consiglio di Classe LM-13 il 27-4-2018, tratta ampiamente delle motivazioni e delle caratteristiche del nuovo piano di studi del CdS in Farmacia, come avviato nell'a. a. 2017-2018, anche ponendolo a confronto con il precedente ed evidenziandone le novità introdotte (numero di esami, piano di studio con profili e discipline più aggiornate, ecc.). A parte ciò, il Gruppo del riesame non ravvisa sostanziali mutamenti intercorsi dal precedente Riesame ciclico in merito a esperienza dello studente, risorse del CdS, monitoraggio e revisione del CdS e commento agli indicatori.

L'analisi della situazione sulla base dei dati è condotta con completa e particolareggiata descrizione delle attività in essere. Riguardo gli obiettivi e le azioni di miglioramento, le soluzioni proposte appaiono coerenti con le problematiche individuate (orientamento in itinere e tutoraggio/corsi intensivi per gli studenti del primo anno), ma si ravvisa una carenza di pianificazione operativa. Sull'effettiva attuazione delle attività proposte e sui relativi risultati scaturiti non è pervenuta comunicazione, né è stata reperita documentazione inerente.

Parimenti, il monitoraggio dell'andamento degli esami e l'individuazione di "quegli esami che richiedono più tentativi per essere superati" pare senz'altro un efficace mezzo d'indagine sulla relativa criticità, ma di difficoltosa realizzazione, senza incremento di unità di personale non docente dedicato. Si avverte così una certa carenza di concreta progettualità di realizzazione. A questo proposito, si precisa che non viene fatta menzione che l'Unità Didattica del Dipartimento si occupa anche della cura dei verbali, delle convocazioni e dell'archivio riguardanti tutta l'attività di questa Commissione CPDS.

In riferimento agli spazi didattici valutati insufficienti, è d'obbligo osservare che un'utilizzazione più razionale della struttura, secondo un calendario delle lezioni più efficiente, potrebbe risolvere o per lo meno ridimensionare il problema denunciato, senza cadere nella contraddizione che, per l'offerta formativa avanzata, gli spazi a disposizione del Dipartimento sono già stati dichiarati adeguati.

D'altra parte nell'ambito del Campus sono senz'altro presenti altre strutture dipartimentali di questa stessa Università fruibili e notoriamente sottoutilizzate. Realmente cogenti sono invece l'ampliamento di spazi per gli studenti in pausa dalle lezioni e un finanziamento strutturale finalizzato allo svolgimento di tesi di laurea

sperimentali, come messo ben in evidenza nel Rapporto.

Il confronto tra docenti per coordinare i programmi d'insegnamento è altresì un'eccellente proposito, che non deve essere lasciato sotto forma di incontri in "modo informale", bensì trovare applicazione strutturata e tracciabilità scritta.

Dalla consultazione a tutt'oggi dei verbali dei Consigli di Classe e di Dipartimento successivi non si evincono tracce scritte di attuazione delle attività correttive progettate ed enunciate nel Rapporto di Riesame ciclico approvato il 27-4-2018.

Corso di Studio in CTF

Viene denunciato correttamente nelle note alla SMA 2019 una serie di dati non giustificabili per gli indicatori iC00a e iC00b: risulta incongruente che il numero degli avvii di carriera sia sensibilmente inferiore a quello degli immatricolati puri. Con chiarimento successivo da parte del Coordinatore nel Consiglio di Classe LM13 del 24-10-2019 è appurato trattarsi di uno scambio di colonne di dati, come riferito dal competente ufficio di ateneo.

Il numero degli iscritti in aumento nel 2018, se dovuto ad un rallentamento nella carriera, dovrebbe risultare dal numero di ripetenti e fuori corso segnalabili dalle segreterie studenti. È stato esperito questo tentativo?

Legittimo il dubbio sollevato dal gruppo del Riesame sul rilevamento del numero di laureati entro la durata naturale del corso nell'anno 2018, calato notevolmente (>30%) rispetto al precedente anno.

Malgrado permangano ancora critici i dati relativi all'internalizzazione, tuttavia questi non si discostano molto dalle medie di Ateneo e nazionali. È stato anche evidenziato che nel 2018 sono diminuiti del 17% i laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS.

Punti di forza: a) significativa tendenza degli immatricolati a proseguire gli studi al II anno nel CdS prescelto; b) percentuale di laureati che a vario titolo risultano occupati ad un anno dal conseguimento della laurea in progressivo aumento.

Il Rapporto di Riesame Ciclico, approvato dal Consiglio di Classe LM-13 il 27-4-2018, non registra sostanziali mutamenti intercorsi dal precedente Riesame Ciclico in merito a esperienza dello studente, risorse del CdS, monitoraggio e revisione del CdS e commento agli indicatori. L'analisi dei dati è condotta con completa e particolareggiata descrizione delle attività in essere. Riguardo gli obiettivi e le azioni di miglioramento, le soluzioni individuate appaiono coerenti con le problematiche individuate (interazione con il mondo del lavoro, orientamento in itinere e tutoraggio/corsi intensivi per gli studenti del primo anno), ma si ravvisa una carenza di pianificazione operativa.

Sull'effettiva attuazione delle attività proposte e sui relativi risultati scaturiti non è pervenuta comunicazione, né è stata reperita documentazione inerente.

Corso di Studio in STEPS

Il corso ha concluso il suo primo ciclo, con la sessione di laurea di aprile 2018 (a. a. 2016-2017). I commenti alla SMA sono nutriti e particolareggiati, in qualche caso corredati di argomentazioni interpretative.

In analogia all'ultimo triennio precedente, per l'anno 2018 l'indicatore di avvii di carriera risulta di valore notevolmente più elevato (94) rispetto a quello degli immatricolati puri (38), diversamente da quanto avviene negli altri corsi analoghi della stessa area geografica o nazionali. In questo caso non sono state esplorate le motivazioni di questo fenomeno, meritevole di essere approfondito.

Punto di forza del CdS rimane un'alta percentuale di soddisfazione dei laureandi (100% nel 2018; 6 persone). In ascesa risulta il numero di studenti che prosegue al secondo anno nello stesso CdS. Si registra anche un sostanziale miglioramento degli indicatori del gruppo A e del gruppo E.

Criticità rilevanti permangono l'assenza di studenti censiti da indicatori di internazionalizzazione (in qualche modo plausibilmente interpretata nella SMA) e gli indicatori riguardanti il tasso di abbandono.

Positiva è la valutazione di questa commissione riguardo le iniziative del CdS poste in essere, le cui risultanze

andrebbero monitorate e accertate.

Dinanzi alle difficoltà nel conseguire il titolo di studio nei tempi prefissati, il CdS ha proposto l'intensificazione dell'attività di tutorato, svolgimento di esoneri *in itinere* per alcune discipline di studio, tutorato in ingresso al CdS, altresì cercando di colmare le lacune culturali pregresse in una parte della popolazione studentesca. Infine, un correttivo intrapreso dal CdS di particolare rilievo ha riguardato la proposizione per il primo anno di corso nell' a. a. 2018-2019 di organizzazione annuale anziché semestrale delle attività didattiche.

QUADRO D (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1

Una svista può capitare, ma nel mare magnum di dati statistici in cui i vari Organi devono orientarsi, sarebbe auspicabile che non si aggiungesse confusione a imprecisione, per non precipitare nel caos inconcludente. Si chiede più rigore e accuratezza nel trattamento e nella presentazione dei dati.

Azione n. 2

Si suggerisce di individuare sistemi di monitoraggio più particolareggiati della carriera degli studenti, anche in maniera anonima, al fine di conoscere i dati relativi a reimmatricolazioni, trasferimenti, iscrizioni come ripetenti o fuori corso.

Azione n. 3

Rendere note le riunioni, le decisioni e le azioni programmate, ai fini della valutazione del miglioramento di qualità, informandone anche la CPDS.

Azione n. 4

Si auspica la realizzazione delle proposte individuate, inerenti i contatti con l'industria di settore (farmaceutica, cosmetica, alimentare, ecc.).

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Le informazioni sui CdS sembrano abbastanza complete e adeguate. Non si registrano carenze di rilevante entità per quanto riguarda l'organizzazione didattica dei CdS.

Permane un riferimento agli sbocchi professionali un po' generico, come rilevato dagli studenti lo scorso anno, soprattutto per il CdS in Farmacia.

Viene rilevata dalla componente studentesca una certa difficoltà a raggiungere le informazioni contenute nella SUA-CdS, in quanto non facilmente reperibile nella navigazione sul web. Si ritiene che l'esistenza stessa della SUA-CdS non sia nota alla maggioranza degli studenti.

QUADRO E (segue)

PROPOSTE

Azione n. 1

Sarebbe opportuno promuovere una divulgazione più mirata del significato e della rilevanza dei contenuti della stessa SUA-CdS.

Azione n. 2

Si suggerisce di dare maggiore visibilità alle informazioni relative agli sbocchi occupazionali connessi a ciascun CdS in sedi alternative, dato che, essendo ricomprese nel RAD della scheda SUA, presuppongono un cambiamento ministeriale d'ordinamento, difficoltoso da realizzare.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Si invita a verbalizzare le riunioni, anche se informali, che siano finalizzate a mettere in atto correttivi e/o iniziative di miglioramento dei corsi e volte a ridurre le criticità o a mitigare le risultanze negative o la qualità dei dati stessi oggetto di rilevazione statistica.

Una diffusione sistematica di tali verbali sarebbe auspicabile per una più completa informazione sulla esistenza stessa di tali riunioni e di eventuali rimedi realizzati. La CPDS dovrebbe essere destinataria di ogni notizia in merito alla gestione dei CdS.

Intensificare e rendere più efficace la comunicazione, spesso data per scontata, ma realizzata invero con difficoltà, tra i diversi organi collegiali del Dipartimento e con le unità di personale incaricato di assistenza agli stessi. Un aspetto del problema da affrontare è la pubblicazione on line tempestiva dei verbali degli Organi Collegiali, non sempre aggiornata, a causa della mole di lavoro urgente cui è sottoposto lo scarso personale addetti.

Sarebbe consigliabile l'adozione di una cassetta per imbucare suggerimenti e proteste anonime degli studenti, riguardanti il funzionamento della struttura e le problematiche riscontrate nella frequenza dei corsi, che esulino dai questionari somministrati on line.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 13 dicembre 2019 come da verbale n° 8.

Il COORDINATORE
f.to Prof. Francesco Berardi

COMPONENTI DOCENTI
f.to Prof. Massimo Franco

f.to Prof.ssa Adriana Trapani

COMPONENTI STUDENTI
f.to Stud. Pierpaolo Pappagallo

f.to Stud. Gennaro Balenzano

f.to Stud.ssa Silvia Schiavone